



FLC CGIL
MATERA

federazione lavoratori
della conoscenza



Appunti effelleci MATERA
del 22/01/2022

Via N. De Ruggieri, 3 – 75100 Matera - tel. 0835 334203 – fax. 0835 330807 email: matera@flcgil.it sito: www.flcgilmatera.it sito nazionale: www.flcgil.it



**La RSU rappresenta i lavoratori nel luogo di lavoro e...
li rappresenta tutti!**

Sono trascorsi più di venti anni da quando ha preso l'avvio l'esperienza delle Rappresentanze Sindacali Unitarie nel pubblico impiego, talvolta tra lo scetticismo e la diffidenza di tanti. Le prime elezioni RSU si sono svolte il 22, 23 e 24 novembre 1998. Nella scuola si votò per la prima volta dal 13 al 16 dicembre 2000.

Dopo la [costituzione nel 2016 del comparto "Istruzione e Ricerca"](#) (scuola, università, enti pubblici di ricerca e alta formazione artistica e musicale) i lavoratori e le lavoratrici della conoscenza sono stati chiamati a rinnovare i loro rappresentanti il 3, 4 e 5 marzo 2015 e il 17, 18 e 19 aprile 2018 ([risultati delle passate elezioni](#)).

Le [prossime elezioni](#) per il **rinnovo delle RSU** si terranno il **5, 6 e 7 aprile 2022**.

Sostenere la dignità del lavoro non solo nelle regole del contratto nazionale ma anche nelle decisioni che si prendono in ogni luogo di lavoro è stato un continuo impegno. Tanto maggiore quanto più "pesanti" sono stati in questi anni gli interventi a cui il mondo della conoscenza è stato sottoposto, con il suo continuo ed implacabile impoverimento.

Generoso è stato l'impegno di tanti uomini e tante donne, che ad una progressiva esperienza contrattuale che sono andati maturando hanno affiancato la non facile "arte" del sapersi rapportare con gli altri lavoratori. Questo nella convinzione che la contrattazione sul posto di lavoro rappresenta uno strumento fondamentale per garantire i diritti fondamentali ed imprescindibili di lavoratrici e lavoratori, per assicurare la trasparenza nelle scelte e nell'assegnazione delle risorse.

Questa esperienza prosegue, trovando accoglienza in questo spazio del nostro sito, e ad essa vogliamo continuare a contribuire.

RSU in pillole

Che cosa è la RSU

RSU vuol dire Rappresentanza Sindacale Unitaria. È un organismo sindacale che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato ed è costituito da non meno di tre persone elette da tutti i lavoratori iscritti e non iscritti al sindacato.

La normativa fondamentale di riferimento è l' "[Accordo Collettivo Quadro](#) per la costituzione delle Rappresentanze Sindacali Unitarie per il personale dei comparti delle Pubbliche Amministrazioni e per la definizione del relativo Regolamento Elettorale" del 7 agosto 1998.

Come si forma

La RSU si forma con le elezioni. Le procedure sono regolate principalmente dall'Accordo Quadro e prevedono la partecipazione al voto di almeno il 50% +1 degli elettori. In caso contrario la RSU non si costituisce e occorre indire nuove elezioni. È questo il primo passo della sua legittimazione.

I componenti delle RSU sono eletti su liste del sindacato ma possono anche essere non iscritti a quel sindacato, in ogni caso gli eletti rappresentano tutti i lavoratori non il sindacato nella cui lista sono stati eletti.

Quale ruolo svolge

I poteri e le competenze contrattuali nei luoghi di lavoro vengono esercitati dalle RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del relativo CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) di comparto.

Chi è eletto nella RSU, tuttavia, non è un funzionario del sindacato, ma una lavoratrice o un lavoratore che svolge un preciso ruolo: rappresenta le esigenze dei lavoratori senza con ciò diventare un sindacalista di professione. La RSU, dunque, tutela i lavoratori collettivamente, controllando l'applicazione del contratto o trasformando in una vertenza un particolare problema. Se è in grado, la RSU può anche farsi carico di una prima tutela, cercando di risolvere il contrasto del lavoratore con il datore di lavoro, per poi passare, eventualmente, la tutela al sindacato e ai legali. Tra le competenze necessarie per svolgere il ruolo di RSU vi sono, poi, quelle relazionali. La forza della RSU, infatti, non deriva solamente dal potere assegnato dal contratto e dalle leggi ma anche dalla capacità di creare consenso intorno alle sue proposte e azioni e una ampia condivisione degli obiettivi.

La RSU funziona come unico organismo che decide a maggioranza la linea di condotta e se firmare un accordo.

Quanto dura in carica

La RSU svolge il suo ruolo a tempo determinato. Infatti, rimane in carica tre anni, alla scadenza dei quali decade automaticamente e si devono fare nuove elezioni.

Sono inoltre previsti, articolo 7 dell'Accordo Quadro già citato, i casi di dimissioni degli eletti, la loro sostituzione e l'eventuale decadenza prima del termine.

La tutela del delegato RSU e l'esercizio dei diritti sindacali

Svolgendo un ruolo esposto, il delegato RSU ha una tutela rafforzata rispetto a quella data ad ogni lavoratore (articoli 1-15 dello [Statuto dei Lavoratori](#)).

I componenti della RSU sono, inoltre, titolari di diritti sindacali previsti da leggi, accordi quadro e contratti. I diritti, quali l'uso della bacheca, la convocazione di una assemblea e l'uso di permessi retribuiti, spettano alla RSU nel suo insieme e non ai singoli componenti.

Sicurezza e prevenzione in ogni luogo di lavoro, la figura del RLS

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è la persona eletta o designata all'interno della RSU per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro.

È una figura resa obbligatoria in tutti i luoghi di lavoro dal [DLgs 626/94](#), successivamente trasfuso nel cosiddetto testo unico sulla sicurezza sul lavoro, il [DLgs 81/08 \(versione aggiornata\)](#).

la legge e i [Contratti collettivi nazionali di lavoro](#) (CCNL) attribuiscono al RLS una serie articolata di compiti e funzioni. Egli gode delle stesse e identiche tutele previste per il delegato sindacale.

Quattro sono i diritti fondamentali riconosciuti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

- diritto all'informazione;
- diritto alla formazione;
- diritto alla consultazione e alla partecipazione;
- diritto al controllo e alla verifica.

Gli obblighi a cui deve adempiere, invece, sono:

- avvertire il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nello svolgimento del suo ruolo;
- mantenere il segreto d'ufficio.

È evidente che per esplicitare al meglio e pienamente il proprio mandato il RLS deve coordinare la sua azione con quella della RSU.

Anche Tu hai letto cantando?

Candidarsi sotto il segno del quadrato CGIL alle elezioni RSU che si terranno nella primavera 2022, significa mettersi dalla parte dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori della conoscenza. Costruisci con noi un mondo del lavoro con i lati tutti uguali, senza ingiustizie e disparità:

alle elezioni #RSU2022 candidati con FLC CGIL.

#FacciamoQuadrato!

IL QUADRATO



**NON L'AVEVI
CONSIDERATO?**

La FLC CGIL diffida l'amministrazione a fornire i dati sui contagi

di Alessandro Rapezzi

Come annunciato nella notizia di la FLC CGIL dopo gli interventi del ministro si è vista costretta a diffidare l'amministrazione a fornire dati completi, puntuali e veri. Dalle scuole arrivano ben altre comunicazioni, per questo la FLC ha agito attraverso una iniziativa legale. Così come l'informativa sui dati dei monitoraggi per i quali, nonostante siano previsti da norme contrattuali e dai protocolli sulla sicurezza, la FLC è stata costretta a chiedere uno specifico incontro. Resteremo in attesa degli esiti di questa diffida, continuando a dare voce alla quotidianità della vita delle scuole.



ATTO DI MESSA IN MORA E DIFFIDA

La **FEDERAZIONE LAVORATORI DELLA CONOSCENZA CGIL** (DA ORA FLC CGIL), (Cod. Fisc: 97339440584), nella persona del Segretario Generale, Francesco Sinopoli, nato a Catanzaro il 31.03.1975 con sede per l'Ufficio in Roma, Via Leopoldo Serra, 31, con l'assistenza degli Avv. Isetta Barsanti Mauceri e Francesco Americo, presso il cui studio in Firenze, Via Duca D'Aosta 5, elegge domicilio

premesse

- che la O.S. in epigrafe indicata ha nel proprio statuto la finalità di assistere e tutelare, tra gli altri, tutto il personale docente ed ATA della scuola statale che presta servizio sul territorio nazionale nonché di garantire la qualità della scuola pubblica;
 - che, al fine di tutelare il personale proprio iscritto la O.S. ha diritto, anche in forza del Protocollo sulla Sicurezza siglato inter partes, nonché degli artt. 5, 6 e 22 commi 8 a2) e 9 a1) del CCNL Istruzione e Ricerca sezione scuola 2019-2021 di avere i dati precisi sul contagio da COVID-19 nelle istituzioni scolastiche del territorio risultanti dai monitoraggi effettuati;
 - che all'uopo la FLC Cgil ha richiesto, da sola ed unitamente alle altre sigle sindacali, sin dall'inizio del corrente anno scolastico che l'Amministrazione fornisse i dati relativamente alla situazione epidemiologica nel mondo della scuola;
 - che infatti con comunicazioni formali del 25.09.2021 e del 13.01.2022 ed altre per le vie brevi, l'OS istante ha più volte sollecitato l'Amministrazione;
 - che anche alla luce del Protocollo d'Intesa siglato inter parte, la O.S. non comprende il silenzio di codesta
-



Amministrazione che si concretizza in una palese violazione di obblighi contrattuali;

Alla luce di quanto fin qui premesso, la FLC Cgil con l'assistenza dei propri legali

DIFFIDA

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, nella persona del Ministro pro-tempore in carica con sede per l'ufficio in Roma Viale Trastevere, 77/A

AD ADOTTARE

immediati e tempestivi provvedimenti volti a fornire tutti i dati di dettaglio comunicati settimanalmente da ciascuna istituzione scolastica al Ministero dell'Istruzione in risposta alla "*rilevazione andamento covid 19*" di cui alla nota dipartimentale n.15 del 10 gennaio 2022 lavorati da codesta Amministrazione, l'esito dei monitoraggi effettuati, nonché ad avviare un immediato confronto con la O.S. per individuare e superare le criticità dovute alla grave situazione pandemica

CON AVVISO

che, in difetto, la scrivente O.S. provvederà a valutare ogni azione, anche giudiziaria, in difesa delle prerogative sindacali illegittimamente lese.

Firenze-Roma, 20 gennaio 2022

Il Segretario generale FLC CGI
Francesco Sinopoli

Francesco Sinopoli

Pagamento stipendi arretrati ai supplenti: la FLC CGIL scrive al Ministro Bianchi per un intervento immediato

In attesa che si arrivi al più presto ad una regolarizzazione nel pagamento degli stipendi arretrati ai supplenti, come FLC CGIL, daremo assistenza legale ai lavoratori interessati tramite ricorso con decreto ingiuntivo.

20/01/2022

Continuano le **denunce della FLC CGIL** per sollecitare la risoluzione al **grave problema del mancato pagamento e della regolarizzazione mensile degli stipendi ai supplenti** docenti ed ATA.

Siamo perciò intervenuti con una **lettera a firma del Segretario Generale, Francesco Sinopoli**, per chiedere un **intervento immediato del Ministro Bianchi** per porre fine a questa grave situazione di insolvenza da parte dello Stato nei confronti dei lavoratori precari della scuola, che si ripete oramai con ciclicità annuale.

Nonostante, il Ministero abbia più volte confermato la piena copertura finanziaria delle supplenze, un numero ancora significativo di questi supplenti attende da ottobre la dovuta retribuzione spettante. Questo resta per noi un fatto inaccettabile e indignitoso.

Nel perdurare di questi ritardi e, in attesa che la situazione si regolarizzi, le nostre sedi resteranno a disposizione nel dare assistenza legale ai lavoratori interessati per ricorrere al giudice tramite la presentazione di un ricorso per decreto ingiuntivo.

Roma, 20 gennaio 2022

Prot. 17/2022 FS/SC-stm

Al Ministro dell'Istruzione Prof. Patrizio Bianchi

Al Capo Dipartimento per le Risorse umane e finanziarie

Dott. Jacopo Greco Ministero dell'Istruzione

Oggetto: Richiesta intervento urgente per consentire in tempi brevi il pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei.

La scrivente organizzazione sindacale, in considerazione del perdurare delle gravi criticità dovute all'inammissibile ritardo nel pagamento dei contratti di supplenza breve e saltuaria, relativi all'a.s. 2021/2022, chiede un intervento urgente al fine di ottenere la liquidazione dei ratei stipendiali tuttora insoluti. In effetti, anche quando codesta amministrazione trasferisce sui POS le spettanze, i pagamenti accumulano, ciò nonostante, ritardo su ritardo. Tale fatto è da ascrivere ad una mancata stringente interlocuzione con NoiPA: situazione che andrebbe risolta definitivamente nell'interesse dei lavoratori, ma anche della medesima amministrazione per una sua piena e soddisfacente funzionalità. Al momento, la situazione di insolvenza nel pagamento delle supplenze continua a perdurare su un importante numero di contratti e questo sta producendo, come per tutto lo scorso anno scolastico, una grave situazione di disagio da parte dei supplenti che devono anticipare le spese per mesi e che devono spostarsi anche di molti chilometri dalla loro residenza per raggiungere la sede di servizio. In attesa di un cortese e sollecito riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Segretario generale FLC CGIL

Francesco Sinopoli

Seminario di FLC CGIL e Proteo per un bilancio del riordino degli istituti professionali. Appuntamento il 31 gennaio

Sarà possibile seguire la diretta online a partire dalle ore 15:00 sul canale YouTube della FLC CGIL

18/01/2022

La FLC CGIL in collaborazione con Proteo Fare Sapere, ha organizzato per il **31 gennaio 2022 la presentazione del dossier FLC CGIL "Un bilancio del riordino degli istituti professionali – Luci e ombre di un settore sempre più in crisi"** che si svolgerà in modalità a distanza dalle ore 15:00 alle ore 18,00.

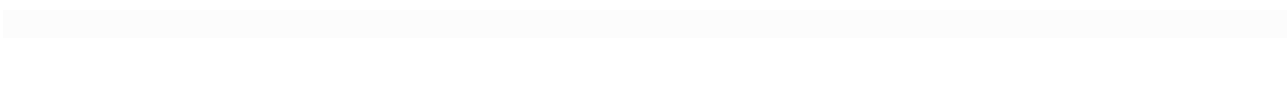
A ridosso della Riforma 1.1 degli istituti tecnici e professionali prevista dalla Missione 4 del [PNRR](#), la FLC CGIL ha ritenuto importante tracciare un primo bilancio di quanto realizzato dal più [recente riordino](#) degli IP con il [DLgs 61/17](#). Consideriamo urgente **rilanciare una discussione approfondita per la definizione di un progetto di istruzione professionale che**, in considerazione del costante calo delle iscrizioni e dell'elevato tasso di dispersione che colpisce questo settore, **realizzi un modello capace di intercettare i reali bisogni di formazione e si ispiri alla migliore cultura pedagogica** già presente nella nostra scuola e, soprattutto, **si costruisca con il consenso, il contributo e il protagonismo dei soggetti che la praticano**. Per la FLC CGIL è molto importante ridefinire il ruolo di questo settore all'interno dei nostri ordinamenti scolastici per avviare un rapporto virtuoso tra scuola e lavoro, proprio nella fase di realizzazione delle azioni contenute nel PNRR e avviare un cambiamento profondo degli indirizzi di politica economica e sociale.

I lavori, dopo una introduzione della segretaria nazionale **Graziamaria Pistorino**, vedranno i contributi dei docenti che hanno partecipato alla stesura del dossier: **Franco Bertoli**, docente di Meccanica – I.I.S. "Mattei" di Rosignano (LI), **Maria, Marcella Bonzagni**, docente di Fisica - I.I.S. "Vergani" di Ferrara, **Silvano Guidi**, docente di Geografia - I.I.S. "Besta" di Milano ed **Emanuela Valurta**, docente di Lingua e Letteratura italiana e Storia - I.I.S. di Tortolì (NU). A seguire sarà avviata una tavola rotonda con il contributo di: **Beppe Bagni**, presidente CIDI, **Maria Grazia Frilli**, Centro Nazionale FLC CGIL e **Dario Missaglia**, Presidente nazionale Proteo Fare Sapere. Conclude **Francesco Sinopoli**, Segretario generale FLC CGIL.

Scarica la locandina

L'appuntamento potrà essere seguito in **diretta streaming** dalle ore 15.00 alle ore 18.00 sul **nostro canale youtube al seguente link**. La partecipazione è aperta a tutto il personale docente, dirigente e ATA interessato. Coloro che lo desiderano, potranno richiedere il rilascio dell'attestato di partecipazione a segreteria@proteofaresapere.it e dovranno procedere alla compilazione del modulo di iscrizione entro le ore 20:00 del 30 gennaio 2022.

Scarica il modulo di iscrizione





Formazione in ingresso e percorsi abilitanti: *prospettive di riforma*

Giovedì 3 febbraio 2022

**Convegno per un'idea di *formazione
in ingresso* come base della
*professionalità docente***



DIRETTA STREAMING SU www.flcgil.it
e sul canale youtube della FLC CGIL

ore 15.00

"Formazione in ingresso, abilitazioni, professionalità docente"

Introduce:

Manuela Pascarella, Centro Nazionale FLC CGIL

Intervengono:

Andrea Gavosto, Presidente Fondazione Agnelli

Raffaele Iosa, Maestro, Direttore Didattico, Ispettore

Beppe Bagni, Esperto di formazione

Elisabetta Nigris, Docente Università di Milano - Bicocca

ore 17.00

"Quale riforma per un sistema di reclutamento efficace?"

Tavola rotonda con:

Manuela Ghizzoni (Segreteria nazionale PD)

Valentina Aprea (Deputata FI, Commissione VII Camera)

Barbara Floridia (Sottosegretaria Ministero Istruzione M5S)

Mario Pittoni (Senatore Lega, Commissione VII Senato)

Francesco Sinopoli (Segretario Generale FLC CGIL)

Covid: un chiarimento sulle proroghe dei contratti al 31 marzo (e le proposte di emendamento al DL Milleproroghe)

di Anna Maria Santoro

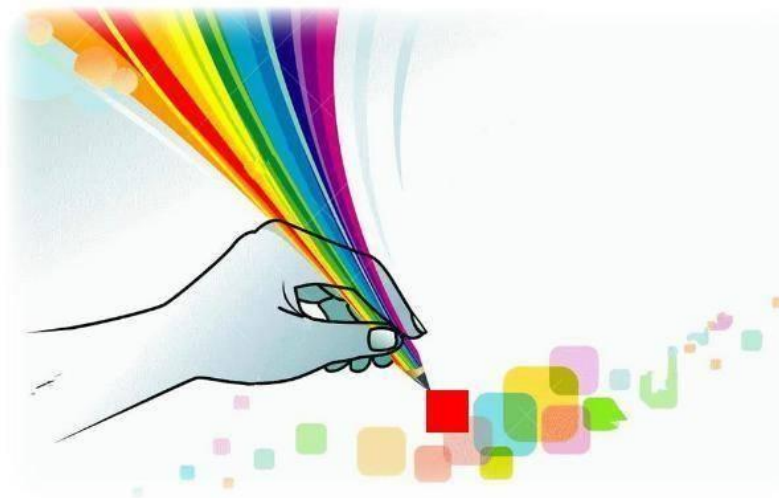
Ci viene segnalata da molti territori la preoccupazione di lavoratori e Scuole rispetto al mancato inserimento tra gli emendamenti -proposti dalla FLC CGIL- al cosiddetto DL Milleproroghe della richiesta di proroga dei contratti Covid oltre la data del 31 marzo. A questo proposito ricordiamo che la legge di Bilancio (Art. 1, comma 326 Legge n. 234 del 30 dicembre 2021) già dispone come scadenza, per questi contratti, il termine delle lezioni e che la data del 31 marzo è del tutto convenzionale essendo legata alla fine dell'emergenza sanitaria, dunque è una prima scadenza indicata in prima battuta dalla nota ministeriale 1376 (del 28 dicembre 2021).

Tale termine verrà prorogato fino al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022, come previsto dal dispositivo normativo, quindi non era necessario richiedere alcuna proroga mediante il veicolo del DL Milleproroghe.

È necessario invece, e per questo siamo già intervenuti presso il Ministero dell'Istruzione, rendere certa la capacità di spesa per la copertura dei contratti al termine delle lezioni, per questo abbiamo proposto, da subito, il riutilizzo delle economie del 2021, che ammontano a circa 100 milioni. Si tratta di una copertura che lo stesso Ministero si è impegnato a garantire durante i tavoli di confronto ufficiali.

Per quanto riguarda il ritardo del pagamento degli stipendi dei supplenti, in data odierna il Segretario Generale, Francesco Sinopoli, ha scritto al Ministero dell'Istruzione per un intervento urgente a garanzia della puntualità della liquidazione dei ratei degli stipendi dei contratti a tempo determinato.

Monitoriamo costantemente la situazione e vi invitiamo a segnalarci eventuali problematiche territoriali.





ASSEGNO UNICO PER I FIGLI, È PER TUTTI

INCA

CAAF

A **marzo 2022** parte il nuovo **Assegno Unico e Universale** che sarà destinato a tutte le figlie e i figli fino a 21 anni, a prescindere dalla condizione lavorativa dei genitori e sostituirà tutti i benefici precedenti (ANF e detrazioni per figli e bonus nascita e bebè).
Da gennaio è possibile fare domanda per ricevere l'assegno che avrà un **importo variabile in base al proprio ISEE** e alla composizione del nucleo familiare.
L'erogazione dell'Assegno Unico sarà disposta direttamente da INPS ogni mese e non più in busta paga.
Per tutte le informazioni più dettagliate, per fare l'ISEE, per ricevere aiuto nella compilazione della domanda, potete rivolgervi alle delegate e ai delegati **CGIL** nel vostro luogo di lavoro, alle nostre sedi **CGIL** e alle sedi **INCA** e **CAAF**.

**RSA
RSU**

**SCEGLI
CGIL**

CGIL



Assegno unico e universale: Inps, da gennaio le domande

Dal prossimo 1° gennaio 2022 sarà possibile presentare la domanda per l'Assegno unico universale per figli minorenni a carico, ma la prestazione sarà pagata a partire da marzo e andrà a sostituire altri sussidi e detrazioni. In una nota, l'Inps fornisce le prime istruzioni nell'imminenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto che istituisce la nuova misura di sostegno economico alle famiglie, che sarà attribuito per ogni figlio minorenne a carico e fino alla maggiore età e, al ricorrere di determinate condizioni, fino al compimento dei 21 anni di età. Per i figli disabili a carico, l'Assegno unico è riconosciuto senza limiti di età.

È definito "unico" perché mira a semplificare e potenziare gli interventi in favore della genitorialità e della natalità, nonché "universale", perché è garantito a tutte le famiglie con figli a carico residenti e domiciliate in Italia.

Spiega l'Inps che le prestazioni che verranno assorbite dal nuovo sussidio sono le seguenti:

- il premio alla nascita o all'adozione (Bonus mamma domani);
- l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori;
- gli assegni familiari ai nuclei familiari con figli e orfanili;
- l'assegno di natalità (cd. Bonus bebè),
- le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni.

L'Inps, nel precisare inoltre che la prestazione non assorbe né limita gli importi del bonus asilo nido, avverte che **non c'è nessuna fretta nel presentare le domande perché chi la invia entro il 30 giugno 2022 avrà comunque gli arretrati da marzo.** Per le richieste presentate dal 1° gennaio al 28 febbraio 2022 il pagamento è previsto a marzo, mentre per quelle presentate successivamente, il pagamento sarà effettuato il mese successivo alla presentazione delle stesse. Per i nuovi nati, invece, l'assegno unico decorre dal settimo mese di gravidanza.

L'importo dell'assegno unico, che non concorre alla formazione del reddito, sarà proporzionale al valore ISEE, quindi serve per fare la domanda anche se non è obbligatorio. Chi non lo presenta avrà l'importo minimo e potrà comunque presentarlo in un secondo momento. La domanda si presenta nelle stesse modalità dell'assegno temporaneo.

Nella stessa nota, **l'Inps precisa che l'assegno è compatibile** con la fruizione di altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle regioni, province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali, ed è compatibile **con il Reddito di Cittadinanza** nei termini e secondo i vincoli indicati. Ai nuclei familiari percettori del Reddito di Cittadinanza l'assegno sarà corrisposto dall'INPS, senza necessità di presentare domanda.

Infine, l'Istituto previdenziale pubblico avverte che **[è online il simulatore dell'Assegno unico e universale.](#)** attraverso il quale gli interessati potranno conoscere l'importo mensile della nuova prestazione di sostegno per i figli a carico. Il servizio è accessibile liberamente, senza credenziali di accesso, ed è consultabile da qualunque dispositivo mobile o fisso.

Ripensare la valutazione. Un nuovo libro di Edizioni Conoscenza

di Anna Villari

20/01/2022

Nasce dalla riflessione e dal dibattito di gruppi lavoro della FLC CGIL questo libro curato da Massimiliano De Conca e da Pino Salerno dal titolo significativo Ripensare la valutazione nella scuola e per la scuola. Riflessioni e proposte per un dibattito pubblico.

È un volume collettaneo con saggi di diversi autori e autrici, come potete vedere dall'indice allegato e dalla copertina.

La domanda che percorre il libro è quale sia il senso della valutazione. La risposta che si danno gli autori e le autrici, analizzando il problema da diversi punti di osservazione, è quella ripensarne lo scopo non per cogliere in fallo il valutato, ma per acquisire elementi utili affinché anche da un errore o da un fallimento si tragga spunto per correggere, migliorare, aiutare i ragazzi, i docenti, la scuola, il sistema a garantire il successo formativo, rispettando le diversità e gli orientamenti degli studenti. La proposta che emerge dai saggi è che una valutazione autentica e inclusiva è possibile se sganciata da logiche competitive e dalla tirannia di numeri e classifiche.

Il libro si conclude con un confronto tra i principali sistemi di valutazione europei e un glossario pedagogico-didattico dei termini più comuni utilizzati in ambito valutativo.

Il libro di 208 pagine ha un prezzo di copertina di 18 euro. Le strutture CGIL e Proteo possono acquistarlo a metà prezzo presso Edizioni conoscenza (commerciale@edizioniconoscenza.it - www.edizioniconoscenza.it).

MASSIMILIANO DE CONCA
GIUSEPPE SALERNO
(a cura di)

RIPENSARE LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA E PER LA SCUOLA

RIFLESSIONI E PROPOSTE
PER UN DIBATTITO PUBBLICO

Prefazione di Francesco Sinopoli
Introduzione di Pietro Lucisano



Edizioni Conoscenza

Massimiliano De Conca, Giuseppe Salerno
(a cura di)

Ripensare la valutazione nella scuola e per la scuola

Riflessioni e proposte
per un dibattito pubblico

Prefazione di Francesco Sinopoli
Introduzione di Pietro Lucisano

Con saggi di:
Giuseppe Bagni
Manuela Calza
Cristiano Corsini
Giorgio Crescenza
Massimiliano De Conca
Monica Fontana
Graziamaria Pistorino
Maria Concetta Rossiello
Giuseppe Salerno
Roberto Villa

Edizioni Conoscenza

INDICE

7	Prefazione. <i>Una valutazione che aiuti a crescere</i> di Francesco Sinopoli
11	Introduzione. <i>Valutare la valutazione</i> di Pietro Lucisano
21	PARTE PRIMA LA VALUTAZIONE A SCUOLA: UNA SCELTA PEDAGOGICA
23	I. La valutazione come ricostruzione di una «storia» degli apprendimenti di Giuseppe Bagni
29	II. Potere a chi apprende! di Cristiano Corsini
37	III. La valutazione: dalla prospettiva «emarginante» alla logica pedagogica supportiva di Giorgio Crescenza
51	IV. Una valutazione: a più dimensioni. Indicatori, riflessioni e prospettive pedagogico-didattiche per l'inclusività di Maria Concetta Rossiello
67	PARTE SECONDA - LA VALUTAZIONE COME RICERCA
69	I. Il tempo della scuola: le relazioni valutative di Roberto Villa
85	II. Percorsi di ricerca e laboratori di pratiche valutative di Monica Fontana
111	III. La valutazione delle scuole: punizione o opportunità? di Massimiliano De Conca

123	PARTE TERZA - LA VALUTAZIONE E LA PROFESSIONE DOCENTE
125	I. La dicotomia tra l'azione dell'insegnare e la procedura valutativa di Graziamaria Pistorino
137	II. La valutazione descrittiva nella scuola primaria di Manuela Calza
149	PARTE QUARTA - UNO SGUARDO OLTRE L'ITALIA
151	I. Paese che vai sistema che trovi di Giuseppe Salerno
169	APPENDICE - PAROLE PER APPROFONDIRE
171	I. Proposte per un glossario pedagogico-didattico
201	Le autrici, gli autori

Nota dei curatori

Questo libro nasce da una prima sintesi di un gruppo di lavoro spontaneamente autoconvocatosi nei mesi di marzo, aprile e maggio e che ha provato a mettere a sistema dei ragionamenti iniziati all'interno della FLC CGIL da alcuni anni attraverso seminari interni, ma aperti anche a esperti esterni.
Non vuole essere un punto di arrivo, quanto invece uno stimolo per una discussione più ampia che parta da questa esperienza.

Conversione in legge del cosiddetto Decreto Milleproroghe: gli emendamenti della FLC CGIL

Mentre è in corso di conversione il decreto, la FLC CGIL chiede di inserire degli emendamenti necessari per garantire la stabilità e la qualità del servizio scolastico: dalle misure per la stabilizzazione dei precari, all'abolizione dei vincoli per mobilità per i docenti, per DSGA e per DS, al concorso riservato per assistenti amministrativi
14/01/2022

La FLC CGIL ritiene che il [Decreto Milleproroghe](#) possa essere il veicolo normativo adatto per affrontare e **superare urgentemente alcune disfunzioni** legate alla chiusura di quest'anno scolastico e all'avvio del prossimo.

Per questo abbiamo chiesto alle forze politiche di sostenere alcuni **emendamenti**:

- aggiornare le GPS docenti entro giugno e prorogare per l'anno scolastico 2022/23 la fase straordinaria di assunzioni da GPS 1 fascia, per gli specializzati sostegno e i docenti abilitati;
- prorogare i termini per avviare il "concorso straordinario bis", con procedura semplificata di assunzione per i docenti con 3 anni di servizio e percorso di formazione abilitante;
- inserire gli idonei del concorso STEM nella graduatoria dei vincitori, in modo da poter avere l'immissione in ruolo, senza dover ripetere un concorso analogo a quello già superato;
- cancellare il vincolo triennale di permanenza sulla sede di assunzione del personale docente neoimpresso in ruolo;
- sopprimere il vincolo sulla mobilità interregionale per i dirigenti scolastici;
- sopprimere il vincolo sulla mobilità dei DSGA neoimpressi in ruolo;
- bandire un concorso riservato per gli assistenti amministrativi facenti funzioni di DSGA con almeno 3 anni di incarico;
- derogare al requisito della partecipazione delle prove Invalsi e dei percorsi PCTO per l'ammissione all'Esame di Stato;
- rinviare ancora di un anno le elezioni per il rinnovo del CSPI, considerata la situazione pandemica ancora in atto;
- rivedere la tempistica per i pareri del CSPI, in modo da permettere una lettura ed analisi più attenta dei provvedimenti.
-

La FLC CGIL ritiene che **l'approvazione di questi correttivi sarebbe il primo atto di responsabilità** per avviare un percorso di riforme scolastiche necessarie.

Concorso ordinario docenti scuola secondaria: pubblicato il nuovo bando in Gazzetta Ufficiale

**Recepite le modifiche del decreto "Sostegni bis": prova scritta a quiz e graduatorie con i soli vincitori.
19/01/2022**

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il [nuovo bando del concorso ordinario della scuola secondaria](#) bandito al scorsa primavera ([DD 499/20](#) e i relativi [allegati](#) e [DD 649/2020](#)).

La necessità di cambiare il bando, nonostante non sia prevista una riapertura dei termini di partecipazione (ad eccezione delle discipline STEM) dipende **dal decreto "Sostegni-bis" (DL 73/2021), che ha sostituito la prova pre-selettiva e gli scritti con un'unica prova scritta con quesiti a risposta multipla.**

Discipline STEM: a norma dell'articolo 59, comma 18, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, i posti delle procedure concorsuali ordinarie relative alle classi di concorso A020 (Fisica), A026 (Matematica), A027 (Matematica e fisica), A028 (Matematica e scienze) e A041 (Scienze e tecnologie informatiche) sono rideterminati in ragione dei posti vacanti e disponibili, nei limiti individuati da apposito decreto del MI e del MEF. Con successivo decreto del Ministero dell'istruzione si provvederà alla riapertura dei termini di partecipazione.

Prova scritta:

Prova computer-based con 50 quesiti a risposta multipla, ciascuno di essi consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta.

Ripartizione quesiti:

*Posti comuni: **40 quesiti sulle competenze e delle conoscenze delle discipline** afferenti alla classe di concorso. (Programmi previsti dall'allegato A).*

*Posti di sostegno: **40 quesiti sulle metodologie didattiche da applicarsi alle diverse tipologie di disabilità**, finalizzati a valutare le conoscenze dei contenuti e delle procedure volte all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. (Programmi previsti dall'allegato A).*

*Posti comuni e di sostegno: **5 quesiti sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2** del QCER e **5 quesiti sulle competenze digitali** inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi multimediali. Per le classi di concorso concernenti le lingue e culture straniere, la prova è svolta nella lingua oggetto di insegnamento ad eccezione dei quesiti relativi alla conoscenza della lingua inglese.*

Prova scritta classi di concorso A-24, A-25 e B-02 relativamente alla lingua inglese è composta da cinquanta quesiti, così ripartiti:

45 quesiti volti all'accertamento delle competenze e delle conoscenze sulle discipline;

5 quesiti sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali.

Durata prova scritta: 100 minuti. Non è prevista pubblicazione preventiva dei quesiti.

Valutazione della prova scritta: è effettuata sulla base dei quadri di riferimento redatti dalla commissione nazionale. Punteggio massimo 100 punti, punteggio minimo per superare la prova 70 punti.

Prova orale: rimane confermata l'impostazione già prevista, ovvero una prova volta a valutare la padronanza delle discipline e la capacità di progettazione didattica efficace. La prova si configura quindi come una lezione simulata, con possibilità di estrarre la traccia 24 ore prima della prova stessa. La prova è superata da chi consegua una votazione pari ad almeno 70/100. I quadri di riferimento per la valutazione della prova, predisposti dalla Commissione nazionale, dovranno essere pubblicati almeno dieci giorni prima dello svolgimento della prova.

Prova pratica: per le discipline che la prevedono, la commissione ha a disposizione 100 punti per la prova pratica e 100 punti per il colloquio. Il voto della prova orale è dato dalla media aritmetica delle rispettive valutazioni. La traccia per ciascun turno di prova pratica è estratta all'atto dello svolgimento della stessa.

Articolazione dei punteggi: vengono rideterminati per un massimo di 250 punti, di cui 100 alla prova scritta, 100 all'orale e 50 ai titoli.

Valutazione dei titoli: le tabelle ricalcano quelle già previste, con una proporzionale rideterminazione dei punteggi per arrivare a un totale di 50 punti.

Graduatorie vincitori: come previsto nella norma, DL 73/2021, articolo 59 c. 10, la graduatoria sarà costituita da un numero di aspiranti pari al numero dei posti messi a concorso.

Cosa portare nelle sedi di esame: documento di riconoscimento in corso di validità, codice fiscale, certificazione verde COVID 19 e ricevuta di versamento del contributo previsto per la partecipazione alla procedura concorsuale.

<https://www.gazzettaufficiale.it/atto/concorsi/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-01-18&atto.codiceRedazionale=22E00171>

Publicato il nuovo Regolamento del concorso ordinario della secondaria aggiornato con le prove a quiz

**Il Decreto Ministeriale recepisce le modifiche del decreto "sostegni bis": prova scritta a quiz e graduatorie con i soli vincitori.
18/01/2022**

Publicato sul sito del Ministero dell'Istruzione il nuovo regolamento del concorso ordinario della secondaria, il [Decreto Ministeriale 326 del 9 novembre 2021](#) (e allegati [A](#) - [B](#) - [C](#)).

Il Concorso era stato bandito nel 2020 ([Decreto Direttoriale 499 del 21 aprile 2020](#)). Successivamente, a seguito dell'aumento dei posti resi disponibili (da 25 mila iniziali erano arrivati a 33 mila), la tabella dei posti e le aggregazioni territoriali erano state aggiornate ([Decreto dipartimentale 649 del 3 giugno 2020](#)).

La necessità di cambiare il regolamento nasce dalle **novità introdotte dal decreto "Sostegni-bis"** (art. 59 DL 73/2021), **che ha sostituito le prove pre-selettive e i due scritti con un'unica prova scritta con quiz a risposta multipla.**

Cosa prevede il nuovo regolamento del concorso ordinario della secondaria

Prova scritta: l'impianto delle prova scritta prevede **50 quesiti a risposta multipla**, di cui **40 relativi alle conoscenze disciplinari** e ai contenuti dell'insegnamento relativi al grado di istruzione o alla tipologia di posto, **5 di lingua inglese**, volti all'accertamento della conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, **5 sulle competenze digitali** inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta. La prova è superata da chi consegue una votazione pari almeno a 70/100.

Prova orale: rimane confermata l'impostazione già prevista, ovvero una prova volta a valutare la padronanza delle discipline e la capacità di progettazione didattica efficace. La prova si configura quindi come **una lezione simulata**, con possibilità di estrarre la traccia 24 ore prima della prova stessa. La prova è superata da chi consegua una votazione pari almeno a 70/100.

Articolazione dei punteggi: vengono rideterminati per un massimo di 250 punti, di cui 100 alla prova scritta, 100 all'orale e 50 ai titoli.

Graduatorie vincitori: come previsto nella norma, DL 73/2021, art. 59 c. 10, la graduatoria sarà costituita da un numero di aspiranti pari al numero dei posti messi a concorso.

Programmi del concorso: rimangono uguali ([Allegato A](#)).

Tabella di valutazione titoli: è stata modificata in quanto i titoli sono stati proporzionalmente rapportati a 50 punti (cioè il punteggio massimo previsto per

i titoli, alla luce della votazione complessiva pari a 250 punti). Qui trovate [Tabella nuova \(Allegato B\)](#) e [Tabella vecchia](#), per chi volesse fare un raffronto.

Abilitazioni corrispondenti: sono le stesse del precedente regolamento, disponibili nell'[Allegato C](#).

Osservazioni

Il Ministero ci aveva dato [l'informativa sindacale](#) a fine ottobre, e in quella sede avevamo rilevato **le principali criticità di questo decreto:**

Il regolamento è stato impostato in modo tale da riguardare non solo i concorsi già banditi, ma tutti i futuri concorsi ordinari, che saranno caratterizzati quindi con prove a quiz. La scelta non ci convince, perché pone un'ipoteca sul futuro del reclutamento, quando avremmo dovuto discutere della riforma complessiva del settore, come previsto nel PNRR.

La quota di riserva del 30% dei posti da destinare ai precari con 3 anni di servizio varrà solo per i concorsi futuri, non per quelli già banditi nel 2020, anche questa è una scelta che non abbiamo affatto condiviso.

Costituire graduatorie nel limite dei posti messi a bando creerà disparità con gli idonei, come già accaduto per il concorso STEM.

Chiederemo che si apra al più presto il confronto sul reclutamento, come annunciato dal Ministro Bianchi nell'[incontro del 4 gennaio](#) con i sindacati che hanno indetto lo sciopero dello scorso 10 dicembre.

- [decreto ministeriale 326 del 9 novembre 2021 regolamento concorso ordinario scuola secondaria](#)
 - [decreto ministeriale 326 del 9 novembre 2021 allegato a programmi secondaria](#)
 - [decreto ministeriale 326 del 9 novembre 2021 allegato b titoli secondaria](#)
 - [decreto ministeriale 326 del 9 novembre 2021 allegato c abilitazioni corrispondenti](#)
-